

Le zone di interesse generale sono quelle destinate a impianti di depurazione, serbatoi idrici, edifici, attrezzature ed impianti di interesse generale, insediamenti di attività commerciali e direzionali, cabine elettriche, centrali telefoniche.

E' suddivisa in 2 sottozone:

G1: attrezz. e servizi generali, parchi, insediamenti di carattere commerciale e direzionale, impianti per la telefonia fissa e mobile e per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica e simili, caserme forestali, case di riposo per anziani, attrezzature di carattere ricettivo, ecc., aree per parco divertimenti, circhi, discoteche e opere similari, area cimiteriale.

G2: impianti di depurazione, potabilizzazione, impianti acquedottistici, serbatoi idrici, pozzi pubblici, fasce delle condotte acquedottistiche e fognare, inceneritori, discariche pubbliche e private per R.S.U., impianti destinati allo smaltimento, nidoaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani solidi e liquidi, discariche per materiali inert. [...]

SOTTOZONA G2
Valgono le normative di cui alla sottozona G1, salvo il rapporto di copertura che è libero e la mancanza di prescrizioni per i parcheggi.

Per le discariche e gli impianti di depurazione è richiesto il rispetto delle normative tecniche esistenti ed in particolare lo studio geotecnico ed idrogeologico ai sensi del D.M. 11.3.1988 "Norme geotecniche".

Anche se non indicate graficamente nella tavola del P.U.C., si intendono comunque valide le fasce di rispetto di cui alla normativa nazionale e regionale.

Per le discariche e gli impianti di smaltimento dei R.S.U. (rifiuti solidi urbani), valgono le seguenti norme:
- D.P.R. 10.09.1982, n° 915;
- legge 29.10.1987, n° 441 (G.U. n° 268 del 16.11.1987), nonché tutte le specifiche disposizioni in materia.

La sottozona G2 si suddivide in 6 comparti:
G2.1 - Serbatoi idrici e opere similari
G2.2 - Impianto di depurazione consortile
G2.3 - Sorgente Cabu Abbas
G2.4 - Sorgente Funtana Majore
G2.5 - Stazione sollevamento rio Mannu (ESAF)
G2.6 - Ex discarica.

SOTTOZONA G2.1-G2.3-G2.4-G2.5 - SERBATOI IDRICI - SORGENTI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

COMPATIBILITA': Funzioni connesse all'approvvigionamento idrico
INTERVENTI: Nuove costruzioni, manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione.
INDICI: Altezza max non superiore a mt. 7,50 - It = 0,01 mc/mq, salvo Piano attuativo in cui potranno essere prescritti nuovi indici

DGR n° 5/8 del 24.01.2017 Piano regionale delle infrastrutture
Legge regionale 5/2015 art. 4 e art. 5 C. 13 (tabella E)
Rimodulazione del programma degli interventi a termini della L.R. n° 6/2015, art. 10 C. 2 e 3. Intervento q.1.b.2
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE OPERE URGENTI ALLA FUNZIONALITA' DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SU "SU TULIS" (3C.P03):
"RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO"

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Allegati relazione paesaggistica
Estratto PUC comune di Torralba
Allegato: **B2**
scala: 1:5.000
1:20.000

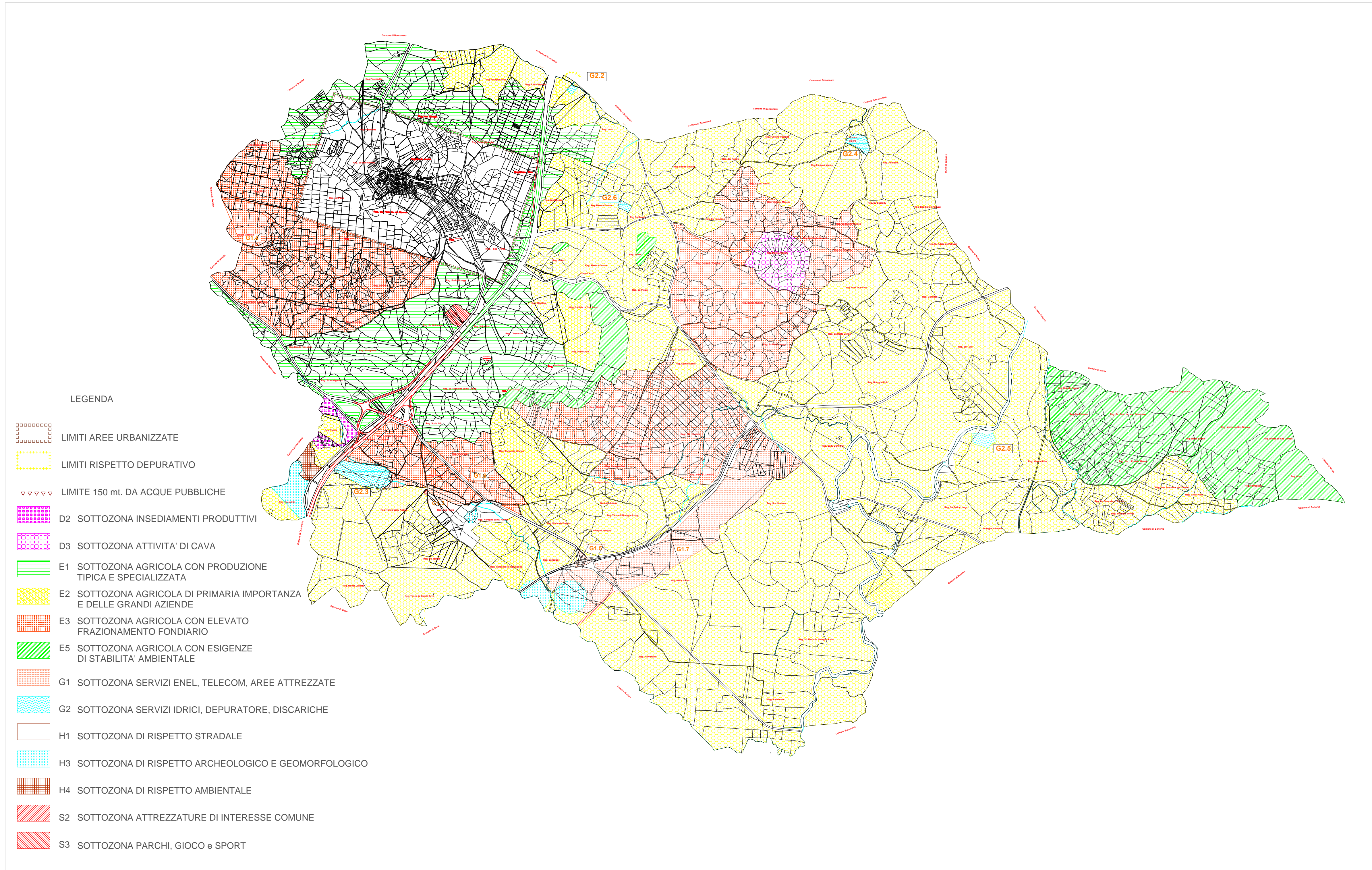
PROGETTO REDATTO DAI SERVIZI TECNICI DELL'ENTE

I Progettisti
P.I. Massimo Durante
P.I. Andrea Tronci
Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Marco Cordeddu
Collaborazioni tecniche
Geom. Fabiana Usai
Sig. Pier Gavino Uldark
Sig. Giovanni F. Meledina

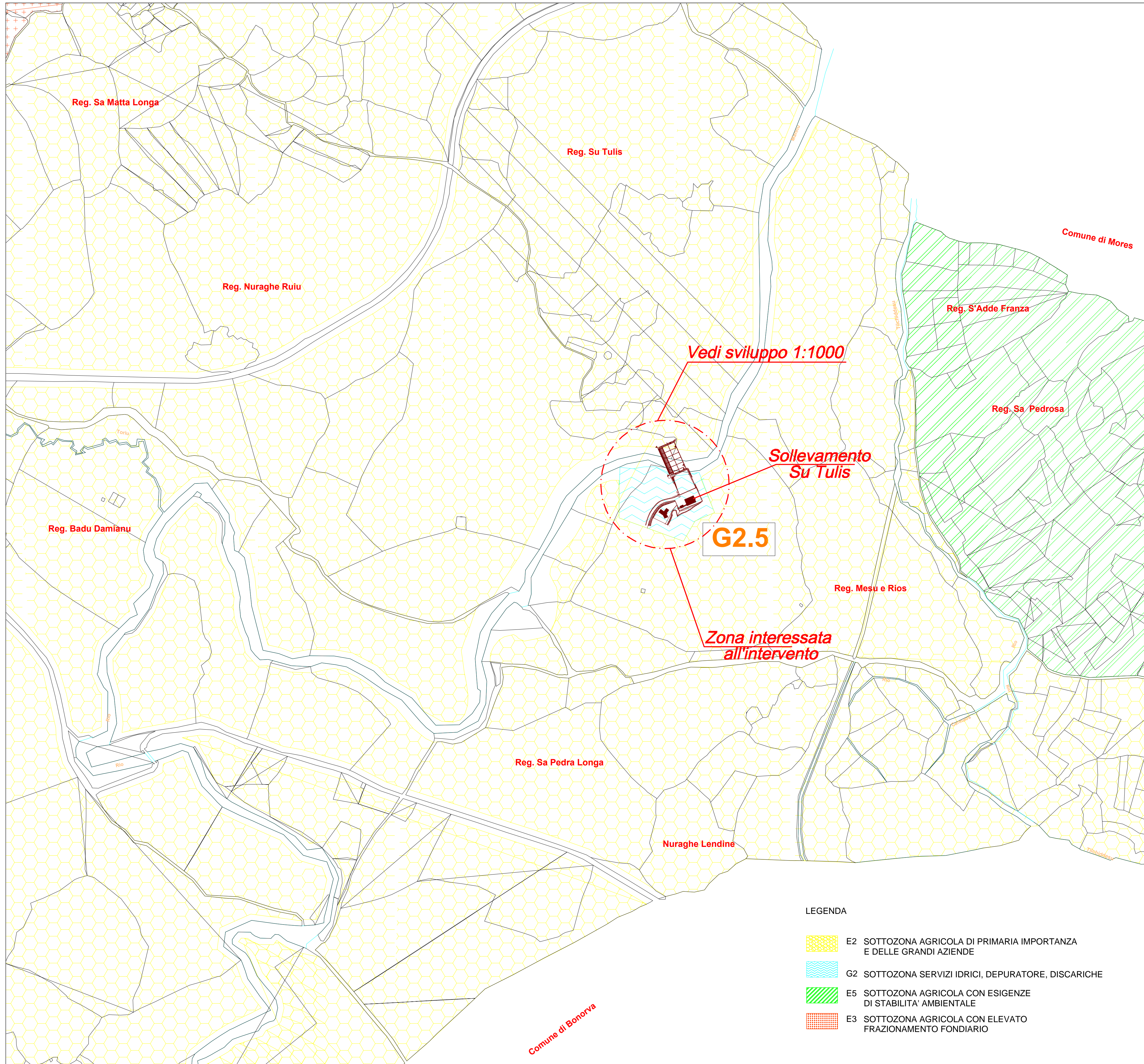
Il direttore del servizio SEMS
Dott. Ing. Roberto Maurichi
Supporto AI RUP
Dott. Ing. Giovanni Canu

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Franco Ollargiu

Luglio 2019



PUC Comune di Torralba - Scala 1:20.000



Estratto PUC Comune di Torralba - Scala 1:5.000